



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 12/2022	Fascicolo: 10.4/2022/18
------------------------	--------------------------------

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Vernate, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2021 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 6 aprile 2022, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video conferenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

<ol style="list-style-type: none"> 1. Colombo Linda (Vice Presidente) 2. Aquilani Renato 3. Bettinelli Sara 4. Bonfadini Laura 5. Bossi Francesco 	<ol style="list-style-type: none"> 6. Bottero Fabio 7. Branca Paolo 8. Pantaleo Rosario 9. Segala Marco 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena
--	--

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che "la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023" ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 24/01/2022 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Vernate, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2021 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e ss.mm.ii.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

* * *

Il Comune di Vernate è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20/05/2011 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl) – Serie Avvisi e Concorsi n. 32 del 10/08/2011. L'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano ha espresso, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15/2011 dell'11/04/2011, il proprio parere di competenza sullo strumento urbanistico, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

L'Amministrazione Comunale di Vernate, con deliberazione di Giunta Comunale n. 98/2018 rettificata con d.g.c. n. 49/2020, ha dato formalmente avvio al procedimento di approvazione di una variante allo strumento urbanistico vigente e alla relativa procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005 e della d.g.r. 25/07/2012, n. IX/3836.

Il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, ha espresso le proprie osservazioni nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale richiamata, con nota Prot. gen. n. 0180097 del 17/11/2021.

Successivamente, con nota, Prot. gen. n. 0012094 del 25/01/2022, pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata, l'Ufficio Tecnico del Comune di Vernate ha comunicato l'avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 21/12/2021, degli atti relativi alla Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio vigente, richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica messi a disposizione in formato digitale e valutati nell'ambito del presente parere:

Relazione di variante;

- A.18 Ambito di Trasformazione;
 A.19 Schede Aree di Trasformazione;
 B.4a Azzonamento Nord piano dei servizi;
 B.4b Azzonamento Sud piano dei servizi;
 C.2a Azzonamento Nord Piano delle Regole;
 C.2b Azzonamento Sud Piano delle Regole;
 C.2.1 Azzonamento Piano delle Regole 1:2.000;
 C.2.2 Azzonamento Piano delle Regole 1:2.000;
 C.2.3 Azzonamento Piano delle Regole 1:2.000;
 C.2.4 Azzonamento Piano delle Regole 1:2.000;
 C.9 Carta del Consumo di Suolo;
 C.10 Carta del Bilancio Ecologico;

VAS _ Rapporto preliminare;

Studio geologico (sg);

1_sismica_10000;

2_PAI_PGPA_5000;

3_vincoli;

4a_fattibilità_2021_5000);

4b_fattibilità_2021_5000);

PGT_NORME_2021;

Sismica_PGT_Vernate.

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI VERNATE

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in *territori*, che, nel Comune di Vernate, comprende i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone *ambiti* di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed *elementi* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI VERNATE

La Variante n. 1 al P.G.T. del Comune di Vernate riguarda tutti gli atti dello strumento urbanistico (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) ed è caratterizzata dall'aggiornamento del quadro di riferimento, ricognitivo, programmatorio e conoscitivo mantenendo principi e obiettivi generali dello strumento urbanistico vigente.

I principali *obiettivi* definiti dall'Amministrazione comunale di Vernate per la predisposizione della Variante urbanistica sono articolati per "temi" e di seguito sinteticamente richiamati:

1) "Rivalutazione delle aree di trasformazione previste nell'attuale PGT":

Revisione delle Aree di Trasformazione previste nel Documento di Piano e non ancora attuate al fine di formulare previsioni più realistiche che tengano conto delle effettive esigenze insediative degli abitanti di Vernate nei prossimi anni, individuando spazi per gli eventuali sviluppi edilizi e riducendo il consumo di suolo agricolo;

2) “Incentivare l'utilizzo di fonti alternative partendo dal patrimonio pubblico”:

Individuazione di strategie per l'efficientamento del patrimonio edilizio, partendo dagli edifici pubblici utilizzando fonti rinnovabili, in particolare la geotermia; la struttura geologica del territorio può essere utilizzata per il riscaldamento/raffreddamento degli edifici attraverso pompe di calore, utilizzando l'acqua quale risorsa preziosa per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente;

3) “Riqualficazione ambientale”:

Preservare la qualità ambientale delle aree agricole mantenendone l'eccellenza dal punto di vista produttivo e paesaggistico e promuovendo strategie di collaborazione tra Comune e agricoltori mediante piani e interventi mirati alla tutela e valorizzazione del territorio comunale;

4) “Mobilità sostenibile”:

Implementazione di un nuovo sistema di piste ciclo-pedonali, anche su strade bianche, al fine di collegare i differenti centri abitati di Vernate migliorando la sicurezza per i fruitori e promuovendo le attività di svago nel territorio agricolo, favorendo l'accesso a specifici bandi regionali di finanziamento;

5) “Flessibilità, incentivi e regole per favorire la riqualficazione”:

Incentivare e rendere più flessibili gli interventi per il recupero del patrimonio esistente, soprattutto quelli volti alla riqualficazione e all'efficientamento energetico, mediante premialità e procedure semplificate, sfruttando al massimo le superfici all'interno della sagoma esistente per contrastare il consumo di suolo, favorendo la sostituzione edilizia, dando una maggiore libertà funzionale e migliorando i meccanismi compensativi;

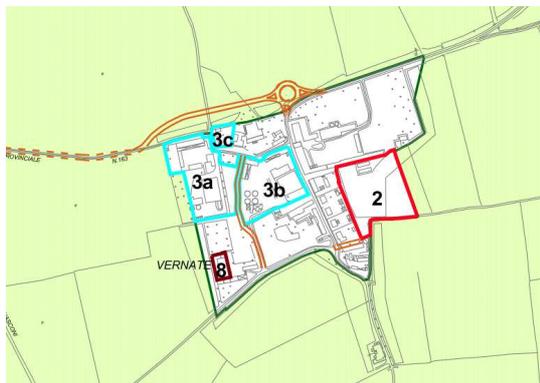
6) “Promuovere e incentivare progetti di rigenerazione urbana”:

Definizione di nuove strategie per promuovere progetti ed interventi riguardanti edifici dismessi o sottoutilizzati, soprattutto di origine rurale localizzati nelle aree centrali, con particolare riferimento a Cascina Moncuoco che per la sua posizione strategica e il suo alto valore storico, rappresenta una grande potenzialità per la riqualficazione urbana, sia per la sua qualità che per le attività e funzioni insediabili;

I contenuti specifici della Variante urbanistica, di seguito brevemente descritti, riguardano Ambiti posti esternamente al Parco Agricolo Sud Milano. Oltre alla modifica e adeguamento del confine comunale alla situazione catastale, la Variante urbanistica prevede un complessivo riassetto degli Ambiti di Trasformazione nelle diverse frazioni in cui è articolato il territorio urbanizzato comunale, con esclusione di quelli già attuati.

Vernate centro:

Previsione di destinare il complesso rurale antistante il palazzo comunale (ex Ambito di Trasformazione 3b) ad Area per servizi per potenziare l'offerta di servizi (in particolare di aree verdi attrezzate) per la cittadinanza; eliminazione della previsione dell'Ambito di Trasformazione 3a riportandolo alla destinazione agricola; eliminazione dell'Ambito di Trasformazione 3c, adiacente al palazzo comunale, che viene mantenuto nel Piano dei Servizi;



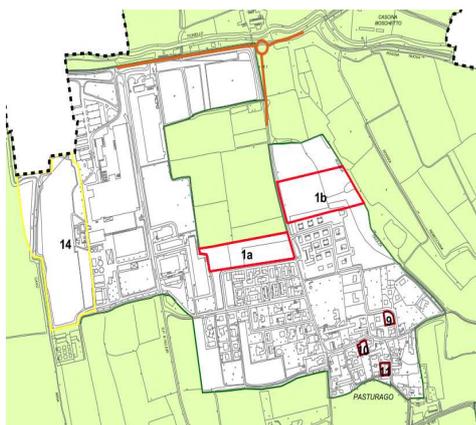
P.G.T. vigente



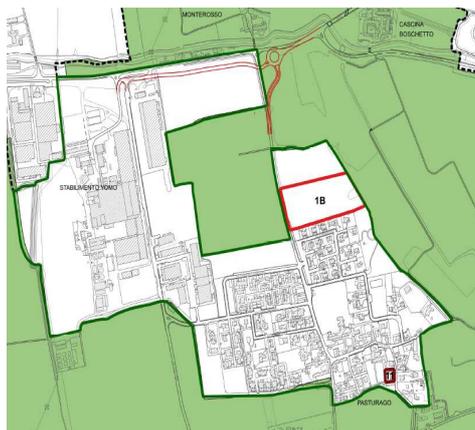
Proposta di Variante

Pasturago:

Eliminazione dell'Ambito di Trasformazione 1a, nel frattempo attuato, e inserimento delle aree nel tessuto residenziale B2 e modifica della sede del circolo Arci dal Piano dei Servizi al Piano delle Regole (zona residenziale B2) in quanto edificio oggetto di possibile alienazione; modifiche all'azzoneamento del complesso produttivo Granarolo al fine di adattarlo alla realtà dei luoghi e degli sviluppi convenzionali successivi all'attuazione dell'ambito 14;



P.G.T. vigente



Proposta di Variante

Moncuocco:

Modifica delle modalità di attuazione dell’Ambito di Trasformazione 4B non più legato al recupero della Cascina Moncuocco bensì alla cessione dell’Area di Trasformazione 12; attuazione dell’Ambito 4A di Cascina Moncuocco attraverso un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica incentrato sul recupero e valorizzazione del complesso.



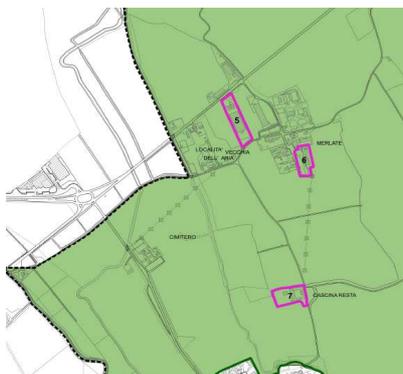
P.G.T. vigente



Proposta di Variante

Gli Ambiti di Trasformazione posti in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano dovranno configurarsi anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani, attraverso l’inserimento di opportune misure mitigative costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone del Parco, di cui all’allegato 1 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010.

Il Documento di Piano, alla Tavola A.18 “Aree di Trasformazione”, individua, oltre agli Ambiti sopra indicati, tre differenti “Interventi su complessi esistenti nel Parco Agricolo Sud Milano” a nord della frazione di Moncuocco in corrispondenza di Merlate, Cascina Resta e della Località Bellaria vecchia.



Le Schede delle Aree di Trasformazione sono contenute nell’elaborato A.19 del Documento di Piano e descrivono sinteticamente gli ambiti di intervento, gli obiettivi prefigurati e i relativi indirizzi progettuali.

In particolare, **nei territori del Parco Agricolo Sud Milano** sono proposti i seguenti interventi:

- **Area 5:** l'intervento riguarda un capannone artigianale esistente, di proprietà privata e avente una Superficie di 6.517 mq, posto immediatamente a nord della località di Merlate, lungo la SP 33 in direzione Casorate.

L'obiettivo è quello di ristrutturare il capannone, ormai a fine attività, riqualficandone la struttura edilizia preservando il volume esistente e l'altezza degli edifici, al fine di insediare funzioni terziario-commerciali per la commercializzazione di prodotti alimentari biologici o comunque di origine locale.



Area 5

L'area 5 è ricompresa nei *“Territori agricoli di cintura metropolitana”* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

L'intervento di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso è ritenuto conforme all'art. 25 richiamato che, al comma 6, prevede che gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C. risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possano mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona del P.T.C. e delle normative comunali vigenti, con un limite massimo di aumento del 20% della s.l.p. realizzabile «una tantum».

Il progetto di ristrutturazione dell'edificio, una volta predisposto, dovrà pervenire all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano per l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005, cui si rimanda.

- **Area 6:** l'intervento riguarda alcuni edifici inclusi nel nucleo di Merlate, di proprietà privata e aventi una Superficie complessiva di 4.201 mq, per i quali è previsto il recupero edilizio esistente e funzionale delle parti inutilizzate dell'insediamento per usi residenziali, con aumento di volumetria di 1.211 mc che si sommano ai 4.647 mc esistenti.



Area 6

L'area 6 è ricompresa anch'essa nei *“Territori agricoli di cintura metropolitana”* (art. 25, n.t.a. P.T.C) destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive nonché nel nucleo di Merlate qualificato dal P.T.C. del Parco quale *“Nucleo rurale di interesse paesistico”* (art. 38, n.t.a. P.T.C.) formato da più complessi agricoli contigui, costituenti, anche per la presenza di chiese, castelli o ville, centri di riferimento storico del tessuto rurale del Parco regionale.

Il P.T.C. del Parco prevede per questi nuclei il rafforzamento del ruolo di presidio territoriale, eventualmente, integrato con funzioni legate alla fruizione del Parco in cui l'attività agricola è considerata

funzione qualificante; sono ritenute compatibili con la presenza di tale attività o ad essa complementari le destinazioni residenziali, socio-ricreative, turistiche culturali e socio-assistenziali e le funzioni connesse con l'esercizio di arti e mestieri.

L'intervento di ristrutturazione edilizia è ritenuto coerente agli art. 25 e 38 richiamati ma richiede, ai sensi del comma 4 dell'art. 38, un preventivo piano attuativo, corredato da appositi studi storico-iconografici attraverso i quali garantire la conservazione dei caratteri morfologici dell'insediamento (giacitura delle strade, continuità dei fronti, valorizzazione dei manufatti storici di rilievo, rapporti con il tessuto e l'infrastrutturazione agraria), dei caratteri tipologici (sistema delle corti, passaggi, affacci) e dei caratteri stilistici degli edifici (altezze, coperture, materiali, aperture).

Il piano attuativo potrà prevedere anche ulteriori spazi necessari per nuovi insediamenti, in relazione alle esigenze delle attività presenti e previste, a condizione che non si crei disturbo alla complessiva percezione del nucleo e non si cancellino le tracce del tessuto storico preesistente. Non possono comunque essere alterati i caratteri storici degli spazi pubblici del nucleo, quali: pavimentazione delle strade, elementi dell'arredo urbano, rapporti tra larghezza delle strade e altezza degli edifici.

Il piano attuativo, una volta predisposto, dovrà pervenire all'Ente Gestore del Parco Agricolo Su Milano per il parere di conformità al P.T.C. del Parco, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983 e, successivamente, per l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005/12/2005.

- **Area 7:** l'intervento riguarda il recupero, ad usi residenziali, dell'insediamento rurale di Cascina Resta, di proprietà privata, caratterizzato da una Superficie di circa 5.476 mq e posto lungo la strada che collega la frazione di Merlate con Vernate e Moncucco ed i cui edifici risultano in forte stato di degrado.



Area 7

L'insediamento rurale è ricompreso nei *“Territori agricoli di cintura metropolitana”* (art. 25, n.t.a. P.T.C) che per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco, lungo un *“percorso di interesse storico-paesistico* (art. 43, n.t.a. P.T.C. di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del Parco.

In questi territori deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva il patrimonio edilizio rurale esistente, sia in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura nel territorio del Parco, sia in quanto contenitore delle attuali attività agricole, che il P.T.C. intende sostenere e consolidare; gli interventi di conservazione, di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l'introduzione di nuove destinazioni, ove ammesse, devono essere programmati, localizzati e dimensionati nel rispetto di questa duplice funzione, evitando che il patrimonio storico stesso risulti globalmente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie.

Al fine della conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, le trasformazioni d'uso di edifici, strutture rurali o parti di edifici sono consentite a condizione che venga verificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all'attività agricola connessa al centro aziendale presente nell'insediamento rurale e che i nuovi utilizzi non determinino pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole per la conduzione del fondo. Gli interventi edilizi ed urbanistici connessi alle trasformazioni d'uso non devono comunque comportare aumenti di volumetria, ai sensi del comma 5, lett. e) dell'articolo 25 richiamato.

Il progetto di recupero di Cascina Resta, una volta predisposto, dovrà pervenire all'Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano per la verifica di conformità al P.T.C. del Parco, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983 e, successivamente, per l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

Il **Piano dei Servizi**, alla tavola B.4a e 4b “Azzonamento”, individua i servizi distinguendo gli esistenti da quelli di nuova previsione; nei territori del Parco Agricolo Sud Milano la variante prevede **due nuovi percorsi ciclopedonali**, il primo, lungo la Roggia Ticinello, di connessione tra Cascina Boschetto e il Comune di Binasco, il secondo, di collegamento tra la frazione di Pasturago e Vernate, **entrambi ritenuti conformi rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e agli obiettivi istitutivi dello stesso parco regionale orientati alla fruizione dei territori tutelati e alla promozione della mobilità sostenibile**. Lo stesso Piano dei Servizi conferma l’ampliamento del cimitero di Moncucco e del cimitero di Coazzano con il relativo parcheggio, già contenuti nello strumento urbanistico comunale.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono la variante n. 1 al P.G.T. vigente del Comune di Vernate, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2021, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell’art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:***

PIANO DELLE REGOLE	
Elaborati cartografici	<p>Alle Tavole C.2.1 - C.2.2 – C.2.3 – C.2.4 e C.2.a e C.2.b “Azzonamento”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - escludere le zone B2 “Aree residenziali del tessuto urbano recente” ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in corrispondenza della frazione di Coazzano riportando la destinazione d’uso ad “Area agricola E2 – Zona di tutela e valorizzazione paesistica” e indicando il perimetro del Parco regionale conformemente al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano; - indicare le “aree a servizi” distinguendo quelle di nuova previsione da quelle esistenti in coerenza con gli elaborati del Piano dei Servizi; - integrare individuando la fascia di inedificabilità di 100 m dalle sponde della Roggia Ticinello, ai sensi dell’art. 42, comma 4, delle n.t.a del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;
<p>- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 03/082000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;</p> <p>- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.</p>	

Richiamata la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art.170 D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 24/01/2022 avente ad oggetto: “Autorizzazione ai dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024”;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall’art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 29/03/2022

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell’Art.49 del T. U. Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “*Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “*Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano*” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “*Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)*”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 29/03/2022, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 11 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Vernate, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2021, condizionato al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 11, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
29/3/2022

SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
29/3/2022

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
29/3/2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

**IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**